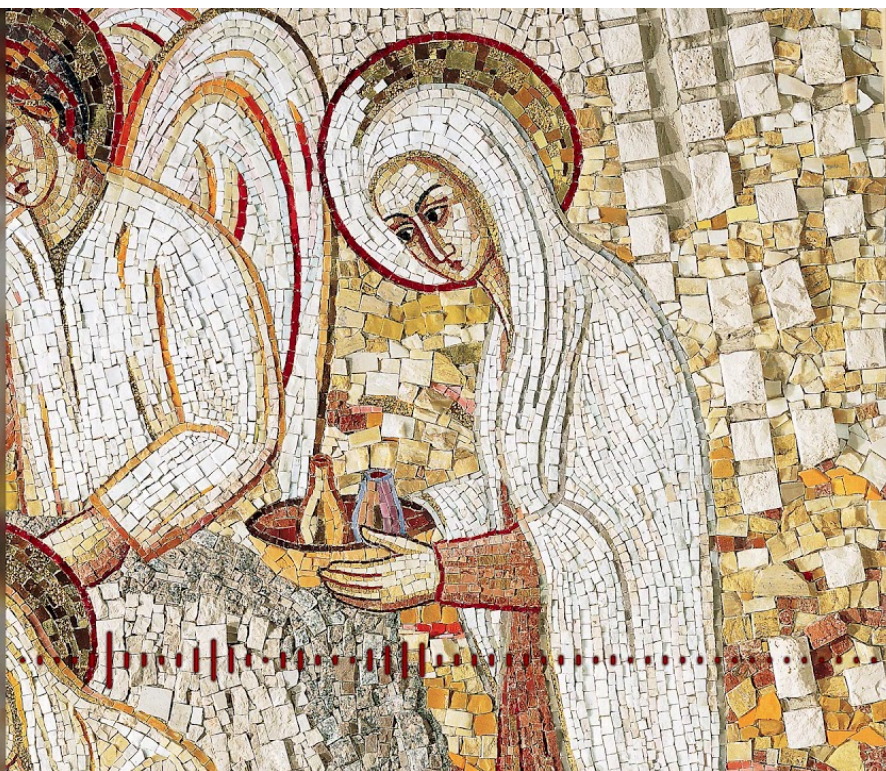


**LUNEDÌ FRA
L'OTTAVA DI
PASQUA**

Anno B

Andate ad annunciare ai
miei fratelli che vadano in
Galilea: là mi vedranno

At 2,14.22-33; Sal 15;
Mt 28,8-15



LUNEDÌ FRA L'OTTAVA DI PASQUA

5 aprile 2021

nella chiesa di Santa Maria della Seggiola – Via Scavi

ore 10,30: *Coroncina della Divina Misericordia

ore 11,00: *Santa Messa

Cristo viene incontro alla fede

Non basta la fede o il sacramento: bisogna che poi le nostre opere rivelino quanto abbiamo creduto e ricevuto prendendo parte alla liturgia della Pasqua.

Dalla memoria pasquale di questi giorni dobbiamo uscire rinnovati nello stile della vita, secondo quanto chiediamo nelle orazioni di questa messa: «Concedi ai tuoi fedeli di custodire nella vita il sacramento che hanno ricevuto nella fede»; e a «coloro che hai fatto entrare nella via della salvezza eterna siano resi degni dei tuoi doni».



Dal Vangelo secondo Matteo

(Mt 28, 8-15)

**Andate ad annunciare ai miei fratelli
che vadano in Galilea: là mi vedranno.**

In quel tempo, abbandonato in fretta il sepolcro con **timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli.**

Ed ecco, **Gesù venne loro incontro e disse: «Salute a voi!». Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno».**

Mentre esse erano in cammino, ecco, alcune guardie giunsero in città e annunciarono ai capi dei sacerdoti tutto quanto era accaduto.

Questi allora si riunirono con gli anziani e, dopo essersi consultati, diedero una buona somma di denaro ai soldati, dicendo: «Dite così: "I suoi discepoli sono venuti di notte e l'hanno rubato, mentre noi dormivamo". E se mai la cosa venisse all'orecchio del governatore, noi lo persuaderemo e vi libereremo da ogni preoccupazione».

Quelli presero il denaro e fecero secondo le istruzioni ricevute. Così questo racconto si è divulgato fra i Giudei fino a oggi.

Timore e gioia sono i sentimenti delle donne all'annuncio che il Signore è risorto. Ma non hanno ragione di temere – dice Gesù stesso -: ora il loro compito è quello di raccogliere i «fratelli» di Gesù, i discepoli là da dove era partito il cammino del Vangelo, la Galilea. Ai sentimenti delle donne fa riscontro la pavida meschinità di quanti sono responsabili della morte del Signore

Preghiera colletta



Padre, che fai crescere la tua Chiesa
Donandole sempre nuovi figli,
concedi ai tuoi fedeli di custodire nella vita
il sacramento che hanno ricevuto nella fede
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
Amen.

